



In questo numero: Consiglio agricoltura, riforma della PAC, bilancio UE, sicurezza alimentare, neonicotinoidi.

Consiglio agricoltura: riforma della PAC, tabacco, vino e produzione biologica

Il 13 maggio si è svolta a Bruxelles l'ultima riunione formale del [Consiglio agricoltura](#) dell'UE prima della maratona negoziale che inizierà il 24 giugno a Lussemburgo e che dovrebbe portare, nell'auspicio di tutte le parti in gioco, all'accordo politico sul pacchetto di riforma della PAC. Il Presidente di turno irlandese, Simon Coveney, ha voluto "sondare le acque" su tre aspetti importanti della riforma della PAC, emersi dai primi triloghi, proponendo possibili punti di compromesso (pur senza chiedere ai Ministri una revisione del mandato negoziale). Si tratta, in particolare, della definizione di agricoltore attivo e dei regimi per i piccoli e giovani agricoltori. Il giro di tavolo sulle tre questioni ha visto i Ministri sostanzialmente fermi sulle proprie posizioni, che descrivono una propensione generale a non accettare o ad accettare con riserva regimi obbligatori, soprattutto nel caso dei giovani e dei piccoli agricoltori. Per ulteriori dettagli si rimanda alla notizia completa pubblicata nell'area riservata nella sezione "Bruxelles". Per quanto riguarda gli altri punti all'ordine del giorno il Consiglio ha adottato un documento di [conclusioni](#) sull'agricoltura biologica, chiedendo alla Commissione un sistema dei controlli più efficace, un quadro normativo più rigido, attraverso l'armonizzazione delle sanzioni e la riduzione delle eccezioni alle regole esistenti e ferree regole di concorrenza uguali per tutti. Alle varie, la Grecia, supportata da un buon numero di paesi, tra cui l'Italia, ha voluto porre l'attenzione sulle conseguenze potenzialmente devastanti della proposta di direttiva UE sulle norme di produzione e commercializzazione del tabacco che, se approvate come previsto ad oggi, potrebbero causare la perdita di migliaia di posti di lavoro. Un ulteriore punto di discussione ha riguardato la proposta della Commissione, rigettata per l'ennesima volta dal Consiglio, di stabilire una posizione comune a livello UE in vista dell'assemblea generale dell'OIV (Organizzazione internazionale della vigna e della vite) di giugno prossimo.

Quadro finanziario pluriennale: partono i negoziati interistituzionali

Il 13 maggio sono iniziati i negoziati tra Consiglio, Commissione e Parlamento in vista di un accordo sul bilancio pluriennale dell'UE per il periodo 2014-2020 (QFP). Le discussioni avranno come base negoziale l'accordo raggiunto in sede di Consiglio europeo lo scorso 8 febbraio e verteranno principalmente sui quattro punti chiave "richiesti" dal Parlamento europeo: flessibilità generale, clausola di revisione obbligatoria, accordo sulle risorse proprie ed unicità del bilancio UE. L'avvio ufficiale dei triloghi è stato reso possibile dall'apertura del Consiglio a rinegoziare il budget 2013, come richiesto dal Parlamento europeo, per stanziare ulteriori 11,2 miliardi di euro necessari per rispettare gli impegni. Ed infatti i Ministri dei 27 Stati membri riuniti al Consiglio ECOFIN di martedì 14 hanno approvato a maggioranza qualificata (voto contrario del Regno Unito) la prima tranche di 7,3 miliardi di euro e si sono ufficialmente impegnati ad analizzare la situazione in una seconda fase ed, eventualmente, ad approvare stanziamenti addizionali ulteriori al budget 2013 per la parte mancante. Ulteriori dettagli nel [comunicato stampa](#) e nella [proposta](#) del Consiglio.

Pacchetto legislativo sulla semplificazione e rafforzamento della catena alimentare

Lo scorso 6 maggio la Commissione europea ha adottato una serie di provvedimenti per rafforzare e semplificare l'applicazione delle norme in tema di salute e sicurezza lungo tutta la catena agroalimentare. Il pacchetto di provvedimenti prevede, secondo quanto affermato dalla Commissione nel [comunicato stampa](#), "un'impostazione della tutela della salute moderna, semplice e più orientata alla gestione dei rischi nonché strumenti di controlli più efficaci per garantire l'effettiva applicazione delle norme che inquadrano il funzionamento della catena alimentare". Le quattro proposte comprendono nuove norme in materia di salute animale e delle piante, controlli ufficiali e materiale riproduttivo vegetale (semi compresi). I documenti sono disponibili al sito [DG Sanco](#).

Neonicotinoidi: ancora un "nulla di fatto" a livello di Stati membri, la palla passa alla Commissione

Gli esperti dei Stati membri riuniti lo scorso 29 aprile a Bruxelles nel comitato di appello non hanno raggiunto una maggioranza qualificata contraria o a favore della proposta della Commissione europea di vietare l'utilizzo dei tre tipi di neonicotinoidi nocivi per le api. L'esecutivo comunitario ha messo sul tavolo una proposta che, rispetto a quella dello scorso febbraio, presentava alcune modifiche, prima fra tutte la proroga della data di entrata in vigore del divieto al 1° dicembre 2013. Il fatto che non sia stata trovata una maggioranza, in un senso o nell'altro, lascia ai pieni poteri della Commissione europea la decisione finale. Sembra scontato che si vada verso la conferma e adozione della proposta regolamentare, che dovrebbe avvenire entro le fine di maggio (la data probabile ad oggi è il 29 maggio). Si sottolinea che l'Italia, dichiaratasi favorevole alla proposta della Commissione in occasione del comitato tecnico di febbraio, ha invece votato contro in questa sede, a causa del perdurare del divieto dei neonicotinoidi anche per gli usi fogliari. Il testo della proposta, in inglese, è disponibile su richiesta.

L'agenda europea commentata

- 22 maggio: [Consiglio europeo](#) (politica energetica e fiscale dell'UE)
- 26-28 maggio: Consiglio informale agricoltura (Dublino) (*l'incontro, cui si aggiunge in parallelo la riunione informale anche del comitato speciale agricoltura, rappresenterà un momento cruciale, e "poco informale", nel processo di riforma della PAC*)
- 28 maggio: Triloghi negoziali sul Quadro finanziario pluriennale 2014-2020 (QFP)
- 29 maggio: Collegio dei Commissari (possibile decisione sul dossier neonicotinoidi)
- 29 maggio: Incontro tra il Presidente confederale Mario Guidi e il Presidente della DBV (principale organizzazione agricola tedesca) Joachim Rukwied - Berlino
- 29-30 maggio: Commissione agricoltura del PE
- 29-30 maggio: Visita di Confagricoltura Rovigo a Bruxelles
- 4 giugno: Triloghi negoziali sul QFP
- 19-20 giugno: Commissione agricoltura del PE
- 24-25 giugno: Consiglio agricoltura (Lussemburgo) (*è la data indicata ad oggi come quella di un probabile accordo interistituzionale sulla riforma della PAC*)
- 27-28 giugno: Praesidium Copa-Cogeca